

FEDE
E CULTURA

L'Anno Paolino è occasione privilegiata per imparare a conoscere, anche tra i banchi, l'Apostolo delle genti



Verona, gli studenti «scoprono» san Paolo

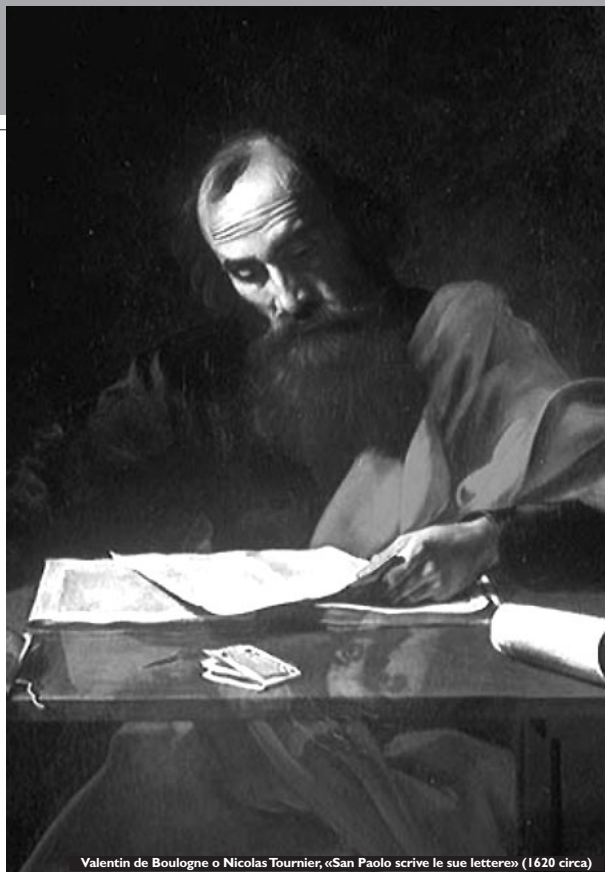
DA VERONA
LORENZO FAZZINI

A Verona san Paolo approda sui banchi di scuola. In riva all'Adige l'Anno Paolino proclamato da Benedetto XVI per celebrare i due millenni dalla nascita dell'Apostolo delle genti si «traduce» in un concorso creativo rivolto a tutti gli studenti di elementari, medie e superiori della città e provincia scaligera. L'iniziativa è promossa dalla diocesi, attraverso l'ufficio per l'insegnamento della religione cattolica, dall'amministrazione comunale e dalle edizioni Paoline. «San Paolo non appartiene solo alla Chiesa ma all'anagrafe dell'umanità» spiega Alberto Benetti, assessore comunale alle Politiche giovanili. «Se nella società veronese siamo davanti ad un'emergenza educativa, dobbiamo tornare ad avere il coraggio di educare. San Paolo ha vissuto per una missione e ha viaggiato per il mondo proprio per realizzare questa missione: il suo modello serve per i nostri giovani e questo concorso è utile per presentarlo ai ragazzi». Recentemente, durante un incontro formativo, il vescovo di Verona Giuseppe Zenti ha idealmente consegnato il

S'intitola «Dalla spada alla Parola» il concorso creativo per i ragazzi di elementari, medie e superiori della città e provincia scaligera. Il vescovo Zenti: conoscerlo potrà giovare anche ai non credenti

concorso «Dalla spada alla Parola» ai circa quattrocento docenti di religione cattolica. «Plaudo a questa iniziativa – ha affermato il presule – su una figura straordinaria come quella di Paolo. Dalle sue lettere emerge una personalità eccezionale, audace e intrepida: la conoscenza di questa figura gioverà non poco anche ai non credenti». «Gli studenti, insieme ai loro insegnanti, potranno sviscerare la conoscenza della figura di San Paolo con un approccio multidisciplinare», annota don Maurizio Viviani, direttore dell'Ufficio scuola della diocesi veronese. Infatti le classi che vogliono partecipare – i premi consistono in materiale informatico come computer o fotocopie – possono inviare diversi tipi di elaborati creativi, ovvero testi,

disegni, fumetti, fotografie, video, poesie. Le iscrizioni per il concorso si chiudono il 20 dicembre, mentre gli elaborati vanno consegnati entro il 20 marzo 2009; un'apposita giuria sceglierà i tre migliori elaborati, che verranno premiati nel prossimo maggio. «Il titolo del concorso, "Paolo dalla spada alla parola", è altamente simbolico perché presenta una delle caratteristiche più marcate dell'esperienza di San Paolo» afferma suor Anna Maria Moretto, una delle referenti del progetto. «Vorremmo far capire ai ragazzi che tutte le forme di dominio e di sopraffazione sull'altro vengono annullate dalla forza della Parola di Dio che porta la pace». Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito web dedicato www.paolodallaspadaallaparola.it. Intanto le Paoline organizzano, questa volta a livello nazionale, un altro concorso dedicato alla conoscenza di Paolo. Questa volta la partecipazione riguarda i ragazzi e ragazze dei gruppi di catechesi in preparazione alla prima comunione e alla cresima. «Immagina San Paolo» è lo slogan del progetto, le cui iscrizioni si chiudono il 25 gennaio prossimo. Anche in questo caso i partecipanti potranno inviare contributi di diversa tipologia: informazione su www.paoline.it.



Valentin de Boulogne o Nicolas Tournier, «San Paolo scrive le sue letter» (1620 circa)

LA MOSTRA

Date e tappe di un evento unico

Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova, la mostra itinerante promossa dal Servizio nazionale per il Progetto culturale in occasione dell'Anno Paolino si sta rivelando una vera occasione per conoscere meglio l'Apostolo delle genti in tutta Italia. Fitto il calendario delle date e delle tappe in tutta la Penisola. Fino al 14 dicembre la mostra sarà presso l'Agorà Confraternita San Giovanni, a Savigliano (Cuneo) e fino al 6 gennaio sarà visitabile anche a Macerata presso il Palazzo Ricci e nella chiesa madre di Adrano (Catania). Dal 12 dicembre all'11

gennaio sarà presso la Villa Queirolo a Rapallo (Genova) mentre dal 14 dicembre all'11 gennaio sarà ospitata presso i Magazzini del Sale a Cervia (Ravenna). Il 14 dicembre verrà esposta nella «Casa Giacobbe» a Magenta (Milano), mentre dal 15 dicembre al 13 gennaio sarà a Manfredonia (Foggia). Da gennaio poi sono previste tappe a Barletta, Piacenza, Collegno (Torino), Genova Nervi, Massa Lombarda (Ravenna), Fagnano Olona (Varese), Bari, Faenza (Ravenna) e Asti. L'intero calendario fino al prossimo 29 giugno è disponibile al sito www.itacaeventi.it.